

## Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>70</b>
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	<b>70</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>42</b>
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	<b>4</b>
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	<b>7</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>105</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>3</b>
➤ Altro	<b>12</b>
<b>Totali</b>	<b>243</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>20%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>70</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>42</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>131</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>no</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>no</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Punteggio totale registrato : 29

Livello di inclusività della scuola

0-15 = inadeguato

16-20 = da migliorare

20-30= sufficiente adeguato

31-44= buono

45-45= eccellente

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Alunni: attività di peer education;

I Docenti quando: rilevano situazioni di disagio/difficoltà si confrontano con il team docente/Consiglio di classe, il Coordinatore di Plesso, il referente DVA, la FS, insieme si individuano interventi specifici;

I Coordinatori di classe/team docenti: raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari, che individuano i BES, li segnalano al GLI.

Referente DVA e BES collabora alla pianificazione di interventi/progetti con i coordinatori di classe, riferisce sulle normative al collegio docente e mette a disposizione materiali/corsi di formazione e buone pratiche sui BES.

DS coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI, controlla il processo di inclusione dell'istituzione scolastica. E' stato adottato il Protocollo d'accoglienza e di inclusione per alunni stranieri

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La formazione avverrà tramite: convegni, seminari all'esterno, organizzati da CTI, associazioni, Università, AID, ecc., e/o all'interno con momenti di formazione per docenti/genitori.

Messa a disposizione di materiali online sul sito dell' ICS, materiale specifico sui BES, fornito dai docenti e dal CTI.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Monitoraggio dei progetti, attuati dai referenti di progetto e docenti coinvolti nel progetto.

Monitoraggio raccolti tramite apposita scheda di verifica/automiglioramento. (Mod. 38)

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;**

Condivisione ed azione comune con le figure professionali di carattere educativo-didattico e/o assistenziale, e gli insegnanti di sostegno.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Collaborazione costante con le figure di riferimento degli Enti, che hanno in carico gli alunni Bes (Asl, associazione educative, cooperative, assistenti sociali, Centro per l'Autismo, CDD, Centri privati Specialistici, ecc.)

<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>Anche per il prossimo anno s. si prevedono incontri periodici con le famiglie per condividere/incrementare/sostenere il Progetto di vita di ciascun alunno/a.</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b></p> <p>a) prevenzione: identificazione e comunicazione alle famiglie di possibili difficoltà/disagi, che se ignorati possono compromettere il benessere dei minori;</p> <p>b) insegnamento/apprendimento cooperativo: si terrà conto della pluralità ed eterogeneità dei soggetti; c) valorizzazione della comunità scolastica: attenzione e supporto al progetto di vita;</p> <p>d) la scuola di risponderà ai bisogni educativi attraverso interventi di individualizzazione, personalizzazione, strumenti compensativi, misure dispensative.</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti;</b></p> <p>Valorizzazione della risorsa <b>alunni</b> attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, peer education;</p> <p>valorizzazione della risorsa <b>docenti</b> e degli <b>adulti</b> presenti nella scuola, delle competenze aggiuntive e specifiche di ciascun insegnante;</p> <p>valorizzazione di <b>spazi, strutture e materiali</b> didattici;</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;</b></p> <p>Si prevede l'utilizzo delle risorse economiche erogate dal Comune per assistenza educativa e progetti specifici;</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;</b></p> <p>Attività di Orientamento in entrata attraverso progetti "ponte";</p> <p>Incontri programmati tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per realizzare maggior continuità e raccordo;</p> <p>Progetti formativi di alternanza scuola-lavoro e stage.</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18 giugno 2015**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2015**